



Il CAI GS è aperto al martedì dalle ore 14.30 alle 17.00 - Per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero: 331 2641680

sabato 15 febbraio 2020

Ghiacciaie di Cazzago Brabbia Palude Brabbia

Varesotto

Il lago di Varese si è formato circa diciassettemila anni fa, all'epoca dell'ultima glaciazione e inizialmente comprendeva anche il lago di Comabbio, quello di Biandronno e la palude Brabbia. Questo lago ha una storia che lo rende, oggi, quasi un museo a cielo aperto: nel suo bacino sono state rinvenute palafitte degli uomini del neolitico, sulle sue rive si possono ammirare le Ghiacciaie di Cazzago Brabbia, note in dialetto come "giazzer". Successivamente, il dintorno del Lago è diventato ambiente per sfarzose ville e, alla fine del 1800, sede dei primi opifici Varesini. In tutto questo contesto molto antropizzato, si è salvato il gioiello naturalistico della Palude Brabbia.

L'escursione prenderà l'avvio dal Centro visite della Palude Brabbia di Inarzo. Dopo una breve illustrazione del sito si raggiungeranno alcuni punti di osservazione della fauna selvatica nell'interno della Palude poi si costeggeranno le rive del laghetto della Fornace. Ci si augura una interessante osservazione faunistica! Attraversata la provinciale si raggiungerà Cazzago Brabbia per la visita delle Ghiacciaie del pesce del 1700 che saranno aperte per visitarle all'interno. Questi ambienti venivano riempite con lastroni di ghiaccio prelevati dal lago in inverno e permettevano di conservare il pesce per tutta l'estate. Ci si sposterà successivamente al lido di Cazzago Brabbia dove, oltre ad un panorama spettacolare sulle Alpi, si potrà visionare una imbarcazione storica. L'escursione prosegue lungo la pista ciclo-pedonale del lago di Varese fino al lido di Bodio Lomnago dove ci sono resti dei villaggi palafitticoli (sommersi). Lasciato il lago si percorrerà il Viale monumentale dei pioppi fino al Parco dei pioppi con il suo orologio solare. L'abitato di Bodio, alla base della collina è riconoscibile dalla torretta di Villa Bossi ed è caratterizzato dalla bella chiesa parrocchiale risalente al 1500; più in alto sulla collina appare Lomnago dove è posizionata la villa dell'ing. Puricelli, realizzatore della MI-VA, prima autostrada del mondo, e dove è prevista la pausa pranzo (al sacco). Il pomeriggio sarà dedicato alla visita dell'Appenzeller Museum: nato, per opera di Liborio Rinaldi, grande appassionato della Natura e della Montagna, nel 2009 come «album» dei ricordi di famiglia, è divenuto, negli anni un Museo multi-tematico, che oggi raccoglie più di 50.000 «pezzi», che coprono gli interessi culturali più disparati. E' ubicato nelle ex scuderie del conte Puricelli su una superficie di oltre 300 mq.

programma :	mezzo di trasporto :	Pullman
	durata viaggio A/R :	ore 1.30 + 1.30
	partenze da Milano :	ore 07.45 Medaglie d'Oro
		ore 08.00 Cadorna ang.Paleocapa
		ore 08.15 Lotto
	previsione rientro Milano :	ore 18.30
	colazione :	al sacco

	Difficoltà :	Ore Marcia :	Dislivello Salita :	Dislivello Discesa :	Quota Max :	Impegno Fisico:	Corde Fisse :
caratteristiche gita :	T	03.00	200	50	320	2/5	No

Quote di partecipazione : soci CAI + GS **€ 23,00** soci CAI **€ 26,00**

iscrizioni : Tutti i Martedì in Sede dalle ore 14,00 alle ore 17,00

coordinatori : **ONC Gianfranco Moschino (3289161670)**
ASE Ivo Cavaglieri

N.B.: I Coordinatori hanno la facoltà di modificare il programma e gli orari previsti

La gita è riservata ai Soci CAI - per informazioni e comunicazioni urgenti contattare il numero : 331 3028859 (attivo il martedì dalle 14,00 alle 17,00 e il giorno di gita dalle 6,30 al rientro a Milano)